

Roma, 02.10.2025

**A tutte le Alunne e a tutti gli Alunni
a tutto il Corpo Docente
a tutto il Personale ATA
ai Genitori degli Alunni
alla Comunità Educante tutta**

Carissimi tutti in indirizzo,

ogni nuovo anno scolastico porta con sé aspettative che potranno tradursi in obiettivi da raggiungere e azioni da compiere, solo se accompagnate dall'esercizio quotidiano della volontà di cambiamento, della fiducia nell'altro e della tenacia al cospetto delle difficoltà. Immagino che queste prime due settimane effettive di scuola siano state momenti di forte impatto emotivo, tra tanti desideri e timori che hanno coinvolto ciascuna e ciascuno di noi, ma spero che i nuovi sentieri, che affronteremo insieme, siano degli stimolanti sentieri nella conoscenza e nella convivenza.

Nell'anno che chiuderà il venticinquesimo Giubileo ordinario della nostra Chiesa, il bicentenario della nascita del Nostro Fondatore, il Beato Francesco Faà di Bruno, e in occasione della festività dei S.S. Angeli Custodi, il mio augurio più sincero è rivolto in modo particolare a tutte le nostre alunne e i nostri alunni di ogni grado che iniziano o che proseguono i loro percorsi didattici. Auspico che, serene e sereni, possiate affrontare ogni giornata con curiosità, determinazione, memori che ogni obiettivo che raggiungerete sarà un momento di crescita, uno slancio verso il raggiungimento di altri e verso nuove tappe del sapere. Sarà altrettanto importante che facciate tesoro degli errori che commetterete, che non vi rattristiate quando vi verranno fatti notare e che li consideriate delle opportunità di miglioramento. Lontana dalla competizione, dall'invidia e dall'individualismo, la vita scolastica dovrà essere per voi una palestra in cui allenare mente e cuore per la vita che verrà; il luogo per coltivare la vostra originalità, come amava dire San Carlo Acutis, non solo il momento in cui apprendere nozioni.

La scuola dovrà essere per voi una seconda casa e sarà importante che ne abbiate cura in ogni vostro gesto, che mostriate rispetto a ogni figura che la popola.

Nelle varie tappe di questo cammino educativo le e gli insegnanti di ogni grado svolgono un ruolo determinante. Spetta a voi il compito di accompagnare, di guidare le nuove generazioni, vulcani di vita, parafrasando papa Leone XIV°, alla costruzione e alla valorizzazione del sé con e nelle vostre discipline da un lato, attraverso il confronto reciproco delle opinioni altrui dall'altro.¹ Spetta a voi l'arduo compito di creare quelle condizioni affinché la scuola torni a essere il centro dell'avvenire collettivo, affinché produca futuro e ambisca a essere «una grande, preziosa seminatrice»². Sulla scia della «meraviglia» che Gesù suscitava sulle folle dei fedeli,³ nonché sul modello del suo «insegnamento autentico»⁴, auspico che l'umiltà, l'empatia e la coerenza al cospetto delle vostre alunne e dei vostri alunni siano ciò che vi caratterizza come educatrici ed educatori; che ogni alunna e ogni alunno sia per voi fonte di apprendimento; che il vostro viso sia sempre sorridente e i vostri occhi sempre attenti; che il «non hai capito» sia sempre e solo «non ho spiegato bene»; che il «sei in gamba» prevalga sul «non sei capace»; che riteniate le capacità, le abilità e le competenze di ogni alunna e di ogni alunno migliorabili e mai innate o peggio ancora statiche; che possiate contaminare ciascun'alunna e ciascun alunno con il vostro entusiasmo, con il vostro modo di essere e di partecipare, con l'amore che avete per la vostra missione educativa; che siate al loro cospetto

¹ Faccio riferimento alle parole del Pontefice pronunciate nel Suo *Discorso* [...] *ai Fratelli delle scuole cristiane* del 15 maggio 2025. Rinvio al testo mediante questo link: <https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/speeches/2025/may/documents/20250515-fratelli-scuole-cristiane.html>; (controllato il 27/09/2025; ore: 19:19).

² Faccio riferimento alle parole di Sergio Mattarella pronunciate nel Suo *Intervento* [...] *alla cerimonia di inaugurazione dell'anno scolastico 2025/2026* del 22 settembre 2025. Rinvio al testo mediante questo link: <https://www.quirinale.it/elementi/140703>; (controllato il 28/09/2025; ore: 19:26).

³ Si veda *Mt* 7, 28-9: «Quando Gesù ebbe terminato questi discorsi, le folle erano stupite del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come i loro scribi».

⁴ Faccio riferimento alle parole del Pontefice pronunciate nel Suo *Discorso* [...] *agli insegnanti di scuole cattoliche in Irlanda, Inghilterra, Galles e Scozia; e ai giovani della diocesi di Copenaghen* del 05 luglio 2025. Rinvio al testo mediante questo link: <https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/speeches/2025/july/documents/20250705-insegnanti-giovani.html>; (controllato il 28/09/2025; ore: 19:12).

fonte d'emulazione; che puntiate a costruire con loro una relazione intesa come luogo di condivisione di saperi, di esperienza e di vita; che siate «una luce e un'onda»⁵ ai loro occhi e messaggeri di pace al netto del tragico scenario internazionale.

Desidero esortare i genitori a partecipare attivamente alla vita scolastica, poiché siamo chiamati ad affrontare insieme il difficile compito di progettare il futuro delle nostre ragazze e dei nostri ragazzi con grande impegno e rinnovato entusiasmo. Voi genitori avete un ruolo difficile e di grande responsabilità, che richiede equilibrio e coraggio, soprattutto nel complesso quadro socioculturale di oggi, nel quale sia i più piccoli dalla scuola dell'infanzia fino ai più grandi della secondaria sono sottoposti a mille sollecitazioni ed esposti ad altrettante insidie. A voi genitori rivolgo l'invito alla partecipazione, purché sia attenta e rispettosa del percorso di crescita dei vostri figli e del ruolo della scuola. È importante che vi sia una relazione sinergica fra l'azione educativa e formativa della scuola e l'orientamento delle famiglie. L'ascolto reciproco e la cooperazione devono essere alla base della nostra relazione, perché emergano i reali bisogni formativi delle ragazze e dei ragazzi così da cercare insieme le risposte educative adeguate a favorire la loro crescita, ognuno nel rispetto del proprio ruolo.

Al personale ATA va il mio riconoscimento per il lavoro indispensabile che svolgete quotidianamente, non inferiore e non meno faticoso di quello delle colleghe e dei colleghi insegnanti. Il vostro contributo è essenziale per garantire che ogni servizio offerto dalla scuola soddisfi chi ne beneficia, così come per garantire che ogni singolo luogo didattico ed extra-didattico siano al meglio puliti e che ogni pasto rivolto alle alunne e agli alunni sia di loro gradimento.

Desidero esprimere la mia gratitudine a tutti coloro che, nella nostra comunità scolastica, ogni giorno, scelgono di dare il proprio contributo per superare momenti di difficoltà e di tensione in una prospettiva di crescita condivisa.

Colgo l'occasione, in ultimo, per rinnovare il mio personale impegno, umano e professionale, per sostenere l'intera comunità educante affinché possa pensare, progettare, proporre e condividere momenti significativi di apprendimento e di riflessione per costruire e

⁵ M. RECALCATI, *La luce e l'onda. Cosa significa insegnare?*, Torino, Einaudi, 2025.

vivere, giorno dopo giorno, le tappe del viaggio di scoperta che il nuovo anno scolastico ci riserverà.

Auguri per un proficuo e significativo anno scolastico!

**LA COORDINATRICE DELLE
ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

Prof.ssa Raffaella Luciana Raimondo

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'ex art. 3,
comma 2 D.Lgs. 39/1993)*